

Bollettino n°1

Luglio - Agosto 2022



Rotary Club Salsomaggiore Terme

Presidente: dr. Sergio Lusardi
Anno rotariano 2022/2023



PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL

JENNIFER E. JONES

GOVERNATORE DISTRETTO 2072

LUCIANO ALFIERI

EMILIA ROMAGNA E REPUBBLICA DI SAN MARINO



BOLLETTINO N° 1 - Luglio - Agosto 2022

Rotary Club Salsomaggiore Terme

Sommario

La lettera del presidente Sergio Lusardi.....	4
Gli appuntamenti di agosto e settembre	4
La lettera di luglio del governatore Luciano Alfieri	5
La lettera di agosto del governatore Luciano Alfieri.....	7
La lettera della presidente del Rotary International Jennifer Jones.....	10
Rassegna stampa.....	13
Gazzetta di Parma.....	13
Il Risveglio	14



Bollettino a cura di Annarita Cacciamani con la supervisione di Giuseppe Amoretti



La lettera del presidente Sergio Lusardi



Sergio Lusardi

Care amiche ed amici,
l'estate è la stagione per eccellenza dedicata al riposo ed allo svago.

Spero che tutti Voi ne abbiate approfittato, ricaricandoVi di benefica energia da dedicare alla famiglia ed al lavoro.

Oramai Settembre è alle porte e finalmente ci aspettano i nostri incontri che speriamo di poter continuare in presenza.

Il nostro Segretario Gianluigi Vi comunicherà con la solita precisione le date.

Vi aspetto numerosi!

Un abbraccio!

Sergio

Gli appuntamenti di agosto e settembre

Il calendario è in fase di definizione. Il segretario Gianluigi Oretti ne darà comunicazione dettagliata appena possibile.

La lettera di luglio del governatore Luciano Alfieri

Lettera mensile n. 1 - Luglio 2022

Carissime amiche e amici,

il capo d'anno rotariano - che nessuno chiama davvero così - cade esattamente a metà dell'anno solare. Ma anche se non è riconosciuto in questi termini, proprio come ogni capodanno che si rispetti è un momento di passaggio, di bilanci e soprattutto di nuovi propositi, una ripartenza che è anche già un conto alla rovescia per un'annata rotariana che scivolerà via a grande velocità, e che proprio per questo ci richiede di partire fin da subito con il massimo dell'energia e della voglia di fare.

Non posso che iniziare questa mia prima lettera da Governatore del Distretto 2072 con un sincero ringraziamento a Stefano Spagna Musso, a cui è spettato l'arduo compito di guidarci in un momento storicamente complesso, tra ripartenza dalla pandemia e conflitto in Ucraina. E tra "virus biologici" e "virus della guerra", anche per i mesi a venire questi temi si preannunciano centrali, urgenti e decisivi da affrontare anche attraverso l'agire rotariano che accomuna tutti noi.

Qualcuno attribuisce questa frase ad Abramo Lincoln, altri a uno degli informatici viventi più influenti della storia quale è lo statunitense Alan Kay, ma in questo caso è il concetto che conta: "Il migliore modo per predire il futuro è crearlo". Nel nostro essere creatori di futuro, ben più che semplici oracoli o veggenti, la Presidente del Rotary International Jennifer Jones ci dice di fare un passo in più sfruttando quella capacità prettamente umana che è l'immaginazione, il costruire e il visualizzare davanti a noi ciò che vorremmo creare, e agire per farlo. "Imagine Rotary" ci dice il tema presidenziale di questa annata, con un significato ben più potente della sfortunata traduzione italiana 'immagina', perché non è certo un'esperienza onirica o sognante quella verso cui siamo invitati, bensì al fare fluire intuizione, esperienza, capacità professionale e di sviluppo, una potenza creatrice da rivolgere al di sopra di noi stessi.

Come ho già avuto modo di ripetere ogni volta che se ne è presentata l'occasione, questo guardare al di sopra di se stessi, del tornaconto individuale, è proprio ciò che da sempre ha caratterizzato, e sempre caratterizzerà, l'agire rotariano. In cui non conta il chi ma il cosa, non c'è l'io ma il noi. Potrà suonare banale, o forse già sentito dato che il "servire al di sopra di ogni interesse personale" è una delle massime giunte a noi dalla viva voce di Paul Harris e dal 1989 è il motto ufficiale dell'intero universo rotariano, ma forse proprio per questo è importante da ripetere, tra di noi e non solo.

Ho sempre trovato straordinario, anche se non è certo il primo argomento che viene alla mente in un momento di convivialità, il modo in cui quel "al di sopra

di ogni interesse personale” è nella versione originale un mucchietto di appena quattro lettere: self.

“Above self” spiega in modo maledettamente conciso la filosofia del servizio altruistico, senza bisogno di fronzoli. Chi pensa troppo a se stesso, ossia chi si ferma al self, rischia di diventare selfish, egoista, così come non è certo lodevole il banale limitarsi al servire se stessi, il fare self service. Ma come può una frase di oltre un secolo fa dirci qualcosa di contemporaneo? A me ha dato questa impressione di grande attualità, e pure di novità, quando mi sono fermato a considerare una moda nata e spopolata negli anni Dieci di questo secolo. Una piccola abitudine quasi collettiva che è tra i più eloquenti segni dei tempi: il selfie.

Naturalmente quella dell’autoscatto è una pratica di ben poca rilevanza, e rileggere Paul Harris abbinando alle sue massime il concetto di selfie sarebbe quasi offensivo. Ma forse, in senso più ampio, il selfie è solo la piccola e innocente manifestazione via social network di un tema ben più generale. Penso allora alla politica dei personalismi, all’attenzione maniacale per l’autopromozione sul lavoro con il cosiddetto personal branding, a tutti quei casi in cui il se stessi diventa il fulcro e l’elemento nodale di un’attività o di un’azione, prima ancora del cosa, del come e del perché.

Allora è proprio questo che vorrei lasciare come augurio di buon lavoro a tutti noi, dai Presidenti di Club che iniziano una nuova esperienza a tutte le persone che in questa annata avranno l’onere e l’onore di coprire una carica rotariana nel proprio Club, nel Distretto o a livello internazionale. Ma soprattutto che vorrei indirizzare a tutte le persone che in senso lato fanno parte della famiglia rotariana, a prescindere dal ruolo formale che gli è stato attribuito.

L’augurio, dicevo, è di essere e di servire al di sopra di se stessi, con la capacità di costruire – immaginandolo – un futuro che sia il migliore dei futuri possibili. Non c’è bisogno che sia io, e nemmeno il Rotary in generale, a raccontare quanta strada e quanto lavoro abbiamo davanti per trasformare il nostro presente in un futuro più salubre, pacifico, sicuro e con una vita di qualità per le nostre famiglie e per le comunità a noi vicine o lontane.

Buon anno rotariano e i migliori auguri di un’estate serena e ricca di idee.

Guastalla, 1 Luglio 2022

Luciano



Il governatore Luciano Alfieri

La lettera di agosto del governatore Luciano Alfieri

Lettera mensile n. 2 – Agosto 2022 Mese dell'Effettivo e Sviluppo di nuovi Club

Carissime amiche e amici,

Il Rotary è fatto di persone, di donne e di uomini che superano i confini nazionali e generazionali, uniti nel desiderio di servire al di sopra di sé. E se di quest'ultimo aspetto abbiamo parlato il mese scorso – o meglio, ho scritto e spero Voi abbiate letto, qualcuno mi ha anche risposto e ne sono felice – ora il precisissimo calendario rotariano ci suggerisce di guardare all'altro capo della frase, al sé, alle persone, a coloro che sono membri e fanno da membra al corpo rotariano. Il che da un lato toglie un pizzico di effetto sorpresa al contenuto di questa lettera, ma dall'altro ci è utile per ragionare insieme qualche istante su chi nel Rotary c'era, su chi c'è ora e chi potrà esserci in futuro.

Partiamo anche questa volta dall'inglese: membership è una parola internazionale, ma chiara, evocativa, secondo molti di noi addirittura più efficace della traduzione che rotarianamente ne è stata data nella nostra lingua, ossia 'effettivo'. Così il 'membership month' a livello globale è diventato da noi il 'mese dell'Effettivo e sviluppo di nuovi Club', di cui sono convinto che pressoché chiunque legga questa lettera abbia già sentito abbondantemente parlare dai miei predecessori.

Sul fatto che 'effettivo' sia una parola di per sé poco autoevidente – soprattutto per chi non è abituato al gergo rotariano – non posso che concordare. L'uso del termine come sostantivo è soprattutto del linguaggio militare, dove indica la



consistenza di una determinata unità dell'esercito, cioè il numero dei soldati assegnatole dall'organico (vedi Treccani). Ma 'effettivo' è un aggettivo che deriva dal verbo latino efficere (ex + facere), che significa 'fare fino in fondo, compiere', perciò qualifica tutto ciò «che produce o è atto a produrre un effetto» (cito sempre dalla Treccani).

A questo punto è tutto chiaro: l'effettivo di cui stiamo parlando è sì il grande gruppo di donne e uomini che fanno parte della famiglia rotariana, ma non un gruppo in quanto semplice insieme di persone, bensì un'unione atta a determinare un effetto positivo per la società, il territorio, l'uguaglianza, il progresso e molto altro.

Se ne deduce dunque che non è una mera questione di contarci - anche se ovviamente i numeri hanno di per sé una loro importanza - ma di potere creare dei gruppi di lavoro e di amicizia che siano davvero efficienti nell'agire rotariano.

Poi è ovvio: anche la quantità delle adesioni conta ed essere più numerosi significa avere più opportunità e più forza d'azione. Ma non è una semplice proporzionalità diretta quella che lega numero ed efficacia, numero ed 'effettivo', giacché, se quest'ultimo è inteso come produzione di un effetto, entrano in gioco soprattutto la volontà, l'affiatamento, la preparazione e le capacità professionali dei membri rotariani, e non solo la lunghezza della lista dei soci.

Tutto questo per arrivare a esprimere brevemente quella che è la mia (e non solo mia se penso alle "porte girevoli" citate dal Presidente internazionale Jennifer Jones) visione sull'effettivo.

In termini puramente matematici non c'è dubbio che il bilancio di soci sia dato da un lato dai nuovi ingressi (nei club già attivi e con la creazione di nuovi club) e dall'altro dalle uscite per volontà propria o per l'ineluttabilità della vita.

Per quanto riguarda ciò che è nelle nostre facoltà fare, il mio invito è di lavorare al massimo per mantenere all'interno dei club i soci che già ci sono, sui "dormienti", concentrando gli sforzi per ridurre le uscite prima ancora che aumentare le nuove iscrizioni, seppur necessarie e doverose anche al fine di predisporre il passaggio generazionale che in tanti club manca.

Proprio nell'ottica di insistere sulla continuità, sull'affiatamento e sull'efficacia operativa, infatti, lo scouting di nuovi soci è un'attività fondamentale, ripeto fondamentale, ma a mio parere comunque subalterna rispetto al mantenimento dell'effettivo già consolidato. Solo così si potrà portare poi all'interno del nostro sodalizio chi davvero può dare quel contributo di efficacia rotariana che andiamo cercando, quella nuova linfa duratura e di ricambio che tanto serve ai nostri club.

Ci tengo, infine, a sottolineare una questione di atteggiamento e di approccio riguardo al mese della membership. Spesso quella del mantenimento e dell'incremento dell'effettivo viene vista come una missione, una fatica, uno sforzo, se non addirittura una battaglia. A questo quasi sembra alludere la postilla dell'espansione. Ma non deve essere così: come è chiarito anche nelle indicazioni del Rotary International, il mese dell'effettivo è anzitutto un mese di celebrazione delle persone che del Rotary fanno parte. Un mese di gioia, di convivialità (anche quando si è fisicamente lontani, magari in vacanza), di spirito

di gruppo e di orgoglio di essere parte della famiglia rotariana, da vivere con un atteggiamento positivo e proattivo, continuando a ragionare dei progetti per l'annata appena partita e, perché no, trovando l'occasione per rendere ancora più stretti i rapporti di amicizia e per attrarre qualche nuova persona che condivide i nostri valori, non negoziabili, che ricordo: amicizia, diversità, integrità, leadership e servizio. Di persone di 'valore' ve ne sono tante al di fuori del Rotary, sta a noi coinvolgerle.

Su tutto il resto che potrei dirvi, temo d'annoiare. Sono iniziate le visite ai club? Certo, e sono contento per come stanno andando. Proseguiranno presto? Ci mancherebbe, riprenderò già dal 30 Agosto. Abbiamo appuntamenti distrettuali in arrivo? Ovviamente: a partire da quello del pomeriggio, confermo pomeriggio, di sabato 17 settembre, presso l'Autodromo di Imola, con i seminari dedicati ai nuovi soci (SINS) e all'effettivo (SEFF), in cui avremo di nuovo occasione di concentrarci su questi aspetti, trasformando le parole in azione. Annotate in agenda la data, Vi attendo numerosi.

Imagine Rotary.

Guastalla, 1 Agosto 2022
Luciano

La lettera della presidente del Rotary International Jennifer Jones

Benvenuti all'anno rotariano 2022/2023!



Gentile Famiglia del Rotary,

sono sempre ispirata da ciò che mi ha detto una volta mio fratello David: "Per poter vivere nella società che desideri, devi aiutare a costruirla".

Come individui pronti ad agire, i soci del Rotary hanno una lunga storia di creazione di cambiamenti positivi nelle nostre comunità e in noi stessi. Ora, con l'inizio dell'anno rotariano 2022/2023, sono entusiasta di continuare l'opera di crescita del Rotary nell'organizzazione che vogliamo e sappiamo che può essere.

Mantenere la nostra promessa

Diversità, equità e inclusione (DEI) non sono le parole d'ordine dell'organizzazione. Sono dei promemoria importanti che ci ricordano che dobbiamo comprendere e accogliere le nostre differenze, fornire opportunità eque di successo e accogliere l'un l'altro esattamente come siamo.

Per il Rotary, DEI significa garantire che i nostri club, riunioni ed eventi siano luoghi in cui i partecipanti possano parlare apertamente e con rispetto e in cui tutti si sentano benvenuti. Si tratta di rimuovere le barriere d'ingresso e al successo e di aprire le porte all'inclusione..



Come potete aiutare? Desideriamo riflettere le comunità in cui viviamo e che serviamo. Invitate i leader della comunità e del mondo degli affari e gli influencer dei gruppi sottorappresentati nel vostro club a partecipare a un'attività del club. Incoraggiate un nuovo socio del club ad assumere un ruolo di leadership. Rimuovete gli ostacoli che potrebbero impedire ad alcuni di entrare nel club, come ad esempio un orario o una sede non accessibile a tutti per le riunioni. La nostra capacità di adattamento è la chiave per rafforzare il futuro del Rotary.

Mettere i soci al primo posto

Il motivo principale per cui i Rotariani e i Rotaractiani rimangono soci del Rotary è che si sentono accolti e sostenuti nei loro club. L'aumento dell'effettivo continua a essere una priorità, ma è altrettanto importante offrire ai nostri soci esperienze che apprezzano e motivi per rimanere.

Come potete aiutare? Per servire le nostre comunità, dobbiamo prima servire i nostri soci. Parlate con i dirigenti di club e con i soci di ciò che vogliono dalla loro esperienza rotariana e lavorate insieme per realizzarlo. Imparare cosa tiene impegnati i soci è un potente strumento per rafforzare il Rotary. Queste [risorse per l'effettivo](#) possono essere utili.



Empowering di donne e ragazze

In tutto il mondo, il genere può ancora influire sulla possibilità di ottenere un'istruzione, un finanziamento per una piccola impresa o un'assistenza sanitaria adeguata. Sappiamo che i progetti che migliorano la salute, il benessere, l'istruzione e la sicurezza economica delle ragazze avranno un impatto positivo sulla prossima generazione di leader femminili.

Come potete aiutare? Sviluppate un'iniziativa di club o richiedete una sovvenzione distrettuale o globale per finanziare un progetto che promuova la salute, l'istruzione o l'indipendenza economica delle ragazze. Dal sostegno a un rifugio per donne locale al miglioramento dell'accesso delle ragazze all'acqua e ai servizi igienici, ogni progetto può fare una grande differenza. Potete condividere le vostre storie e [scoprire cosa stanno facendo gli altri club per l'empowering di donne e ragazze](#) in Rotary Showcase.



Immagina l'impatto

Abbiamo sempre mostrato con orgoglio i molti modi in cui il Rotary guida il cambiamento e ha un impatto. Quest'anno, utilizzeremo una varietà di approcci narrativi per evidenziare i progetti in ciascuna area d'intervento. I nostri obiettivi sono aumentare la visibilità del nostro lavoro, condividere ciò che abbiamo imparato su come i club possono migliorare i progetti nelle loro comunità e coinvolgere nuovi influencer, media, leader e potenziali partner.

Come potete aiutare? Visitate il Centro di apprendimento per [ulteriori informazioni sul focus del Rotary per aumentare l'impatto](#). E potete scaricare le risorse dal [Brand Center](#) del Rotary aggiornato recentemente per raccontare la storia del vostro club. Condividendo i successi del vostro club, potete mostrare al pubblico come il Rotary è un'organizzazione di service e di leadership che fa la differenza.



I soci del Rotary hanno dimostrato che sognando in grande — come per la nostra lotta alla polio — possiamo realizzare i nostri sogni. Quest'anno, chiedo a tutti *Immagina il Rotary* — e di immaginare un mondo dove ognuno di noi contribuisce a cambiamenti positivi duraturi.

Cordiali saluti,
Jennifer Jones
Presidente del RI, 2022/2024

Rassegna stampa

Gazzetta di Parma

Dalla *Gazzetta di Parma* del 12 luglio 2022

Il debutto di «Frach»

Inaugurata a Parma una sede del circolo del Rotary International che si dedica ai beni culturali e ai valori artistici in tutto il mondo

Menno di tre mesi fa è nato il team territoriale del Rotary International Frach Italia 4 Centro Nord, per operare a favore dei beni culturali in Emilia-Romagna, Repubblica di San Marino, Marche, Umbria e Toscana. Coordinato dal presidente Armando Caroli, incaricato dalla sede internazionale della Fellowship, ha posto la sua sede a Parma con una struttura che sarà sempre più capillare con delegazioni territoriali operative nelle città del territorio delle quattro regioni. Sotto la spinta di appassionati e di giovani, sabato scorso è stata organizzata proprio a Parma, alla presenza della presidente internazionale Giovanna Mastrotosi e dei rappresentanti dei team del Piemonte, della Lombardia e del Veneto, la prima appassionante visita culturale attraverso il Battistero, il Duomo e il complesso monumentale della Pilotta, con la Galleria Nazionale, il Teatro Farnese, la Biblioteca Palatina e la mostra "I Farnese". Guide di eccezione la professoressa Giusi Zanichelli e la dottoressa Maria Quagliotti. L'incontro è stato anche l'occasione per i soci fondatori del team territoriale Centro Nord di incontrare nella bellissima cornice del settecentesco Palazzo Dalla Volta in via

Cerimonia

A Simone Verde, direttore del complesso monumentale della Pilotta, è stato conferito il titolo di socio onorario.



Carducci i nuovi soci, residenti a Ravenna, e di assegnare con una breve cerimonia il titolo di socio onorario a Simone Verde, direttore del complesso monumentale della Pilotta, con la motivazione «Per la vita professionale e per i comportamenti tenuti nei confronti della comunità anche di Parma». Frach è la "Fellowship of Rotarians who Appreciate Cultural Heritage" (<https://frach.org/it/> il sito Internet e per informazioni armando.caroli@me.com) e riunisce nel mondo persone che hanno l'importante sco-

po di conoscere e aiutare la cultura nelle sue varie forme, con l'impegno di promuovere il servizio dei rotariani e non rotariani uniti dall'interesse per i beni culturali. Ha già sviluppato vari ampi progetti di promozione della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio culturale e ha posto tra gli obiettivi primari quello di creare sensibilizzazione e condivisione della conoscenza dei tesori artistici locali nelle scuole e nelle comunità. Frach è impegnata anche a promuovere progetti e interventi in un circolo virtuoso

che comprende la conservazione e il restauro del patrimonio culturale, l'incentivazione degli scambi internazionali e lo sviluppo dei settori legati al turismo, alla cultura, all'artigianato e alle tradizioni popolari. Come contributo operativo, inoltre, Frach si propone di creare progetti di conservazione e valorizzazione dei beni culturali attraverso raccolte fondi col contributo di professionisti ed appassionati associati, talvolta in collaborazione con enti ed aziende esterne. I team territoriali destinano a questo scopo parte delle quote degli associati. Tra i progetti già realizzati vi sono dei restauri, significativo quello di un affresco nell'Accademia di Medicina di Torino in memoria dei medici e dei sanitari deceduti nel periodo della pandemia, e «il progetto Autismo/Cultura: la genialità degli autistici al servizio dei beni culturali - La debolezza dell'uomo diventa forza», che punta a impegnare i ragazzi autistici tramite un software nel lavoro di ricostruzione di affreschi distrutti da calamità naturali. Ancora prima della costituzione, alcuni membri del team territoriale Centro Nord hanno fornito un importante contributo nell'ottobre 2021, con l'evento digitale «Prima di internet - La diffusione del classicismo attraverso le stampe», frutto di un progetto culturale dei cinque Rotary club del nostro comprensorio. Avviato nella primavera del 2020 e non realizzato in presenza, a questo evento hanno partecipato autorità cittadine e dei beni culturali, oltre a illustri e docenti dell'arte che hanno presentato la collezione Ortali, e un volume che ha dato il titolo alla serata.

Dalla *Gazzetta di Parma* del 14 luglio 2022

Passaggio di consegne Succede a Roberto Cupola **Rotary, Sergio Lusardi è il nuovo presidente**

Serata a Marzano
Da sinistra, Spagna Musso, Cupola, Dell'Aglio, Lusardi.

Sergio Lusardi, dermatologo e per lungo tempo medico di medicina generale a Salsomaggiore, è il presidente del Rotary Club Salsomaggiore Terme per l'annata 2022/2023. Il passaggio di consegne con il presidente uscente Roberto Cupola è avvenuto in occasione di una partecipata conviviale all'agriturismo La Volta, sulle colline di Marzano. La serata, allietata dalla musica del pianista Mario Nigri, ha visto la partecipazione del governatore uscente Stefano Spagna

Musso e dell'assistente del governatore Valentina Dell'Aglio, nonché dei presidenti di numerosi club del distretto. «Il mio impegno per la prossima annata sarà quello da un lato di sviluppare le varie aree tematiche del club con iniziative e service, dall'altro quello di ravvivare sempre più il senso di appartenenza al club e lo spirito di amicizia che ci contraddistingue perché senza non si va da nessuna parte. Il tutto sempre con un pizzico di umorismo, perché sorridere fa bene

alla salute e aiuta a vedere l'aspetto positivo delle cose». «L'annata 2021/2022 era partita con un grande desiderio di ritorno alla normalità e di tornare a dedicarsi a scuola e cultura e a impegnarsi per far conoscere il Rotary al territorio e il territorio al Rotary. Lo abbiamo fatto realizzando numerosi service e con le nostre conviviali - ha detto Cupola - Purtroppo però anche questa annata si è rivelata drammatica con la recrudescenza della pandemia e la guerra. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio impe-



gnando per aiutare chi era in difficoltà, come i profughi ucraini. Nel corso della serata sono stati assegnati i riconoscimenti Paul Harris Fel-

Mandato
L'annata è la 2022/23.

low ai soci Francesco Maini, Adalberto Comparin, Paola Pioli e Alberto Pizzi.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Risveglio

Da *Il Risveglio* del 15 luglio 2022

Salsomaggiore, il dott. Lusuardi è il nuovo presidente del Rotary Club

Sergio Lusuardi, dermatologo e per lungo tempo medico di medicina generale a Salsomaggiore, è il nuovo presidente del Rotary Club Salsomaggiore Terme per l'annata 2022/2023. Il passaggio di consegne con il presidente uscente Roberto Cupola è avvenuto in occasione di un momento conviviale. "Il mio impegno per la prossima annata sarà, da un lato, quello di sviluppare le varie aree tematiche del club con iniziative e service; dall'altro ravvivare sempre più il senso di appartenenza al club e lo spirito di amicizia che ci contraddistingue. Il tutto sempre con un pizzico di umorismo, perché sorridere fa bene alla salute e aiuta a vedere l'aspetto positivo delle cose" ha detto Lusuardi. Nel corso della serata sono stati assegnati anche i riconoscimenti Paul Harris Fellow ai soci Francesco Maini, Adalberto Comparin, Paola Pioli e Alberto Pizzi.